

## Lettera del Campidoglio ai dirigenti Buche, giro di vite sulle commissioni deserte

Troppe assenze in commissione, stretta parte dal direttore generale del Comune, Franco Giampaolletti: il manager ha inviato una circolare ai dirigenti di tutti i dipartimenti dell'amministrazione. Giampaolletti ricorda come sia di importanza cruciale che «il puntuale svolgimento di ogni fase della procedura di gara non abbia rallentamenti e criticità».

Rossi a pag. 35



Un cantiere in Centro

# Buche, giro di vite sugli appalti «Basta commissioni deserte»

► Il direttore generale del Comune minaccia ► Nel mirino di Giampaolletti gli assenteisti: sanzioni per chi non partecipa alle riunioni «Giustificazioni troppo spesso arbitrarie»

### IL CASO

Una cerimonia in famiglia, carichi di lavoro «troppo gravosi», magari il compleanno dei figli. In Campidoglio, tra impegni effettivamente improrogabili e scuse di vario tipo, è sempre più difficile trovare persone disposte a far parte delle commissioni giudicatrici dei bandi di gara per assegnare i lavori. Risultato? Appalti bloccati, interventi fermi: dopo il flop dei cantieri per il Giubileo, anche l'annunciata campagna estiva di manutenzione straordinaria delle strade ha portato risultati molto inferiori alle attese. E da Palazzo Senatorio parte un giro di vite sulle assenze (più o meno giustificate) delle persone designate a far parte delle commissioni. Frutto probabilmente di un clima di paura diffusosi tra

funzionari e impiegati capitolini, poco inclini ad assumersi responsabilità su scelte che nel recente passato sono spesso finite sotto la lente della magistratura.

### LA LETTERA

La stretta parte dal direttore generale del Comune, Franco Giampaolletti, che prima dell'inizio del periodo delle ferie estive ha inviato una circolare ai dirigenti di tutti i dipartimenti dell'amministrazione. Giampaolletti ricorda come sia di importanza cruciale che «il puntuale svolgimento di ogni fase della procedura di gara non abbia rallentamenti e criticità». Soprattutto, si ricorda nella lettera, «deve essere garantito il rispetto dei tempi programmati, rendendosi perciò necessario evitare rinvii e

ritardi nel perfezionamento delle procedure di gara». La realtà, però, presenta una situazione ben diversa: «Il personale individuato per l'incarico», sottolinea il digi di Palazzo Senatorio, troppo frequentemente «rinuncia alla nomina, adducendo motivazioni che spesso sconfinano nell'arbitrario». Un'abitudine che «rischia nel concreto di paralizzar-



Peso: 1-4%,5-40%

re l'azione dell'amministrazione», spiega Giampaolletti. Il richiamo è chiaro: la nomina, ribadisce il direttore generale, «non può essere rifiutata se non con l'eccezionalità di fondati, reali e documentati motivi».

**LE SANZIONI**

Palazzo Senatorio vuole cambiare radicalmente questo andazzo. Per questo motivo l'amministrazione adesso «procederà direttamente alla nomina della commissione» e toccherà al Dipartimento per la razionalizzazione della spesa «monitorare le eventuali rinunce con le motivazioni addotte», segnalando direttamente al direttore generale «le situazioni "singolari" per le quali saranno adottati eventuali atti suc-

cessivi». In pratica, i dipendenti che rifiuteranno di partecipare alle commissioni senza un valido motivo saranno passibili delle sanzioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti di **Roma Capitale**, dal richiamo fino alla sospensione dal servizio.

**LA PARALISI**

Tutto ciò mentre tanti interventi, vitali per la città, restano ancora soltanto sulla carta. Insomma niente risistemazione dei sampietrini in piazza Venezia e largo Aracoeli - un cantiere molto atteso, dopo i continui rattoppi degli ultimi due anni - stop al rifacimento del manto stradale di via Aurelia, rinviata la riqualificazione di piazza Vittorio, piazza di Porta Pia e Villa Caffarelli. E non è

partita nemmeno la manutenzione straordinaria delle caditoie, sia sulle strade di grande viabilità sia in quelle di competenza dei Municipi, con possibili conseguenze nefaste in autunno. L'opposizione capitolina attacca l'amministrazione: «Incapacità grillina anche nella gestione e nel funzionamento della macchina amministrativa - sottolinea Fabrizio Gherra, capogruppo Fdi-An in consiglio comunale - Appalti fermi e zero cantieri, con il rischio di perdere pure le risorse per i lavori del Giubileo. Il cambiamento dei 5 Stelle c'è stato, ma in peggio».

**Fabio Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ALLARME DEL DG: «SI PARALIZZA L'AZIONE AMMINISTRATIVA» TRA LE SCUSE ADDOTTE ANCHE COMPLEANNI DEI FIGLI E CERIMONIE**

**GLI INTERVENTI PREVISTI IN ESTATE NON SONO STATI REALIZZATI, L'OPPOSIZIONE: C'È IL RISCHIO DI PERDERE I FONDI DEL GIUBILEO**

**I ritardi**



**Piazza Venezia**

Non sono stati risistemati i sampietrini in piazza Venezia e in largo Aracoeli



**Via Aurelia**

Stop al rifacimento del manto stradale di via Aurelia, uno dei tanti interventi in programma



**Piazza Vittorio**

Rinviata anche la riqualificazione di piazza Vittorio e Villa Caffarelli

**I numeri**

**85 milioni**  
fondi previsti per la manutenzione stradale nel 2017

**10**  
cantieri estivi bloccati

**11**  
cantieri del Giubileo ancora fermi

**24 milioni**  
fondi del Giubileo da sbloccare



Peso: 1-4%,5-40%